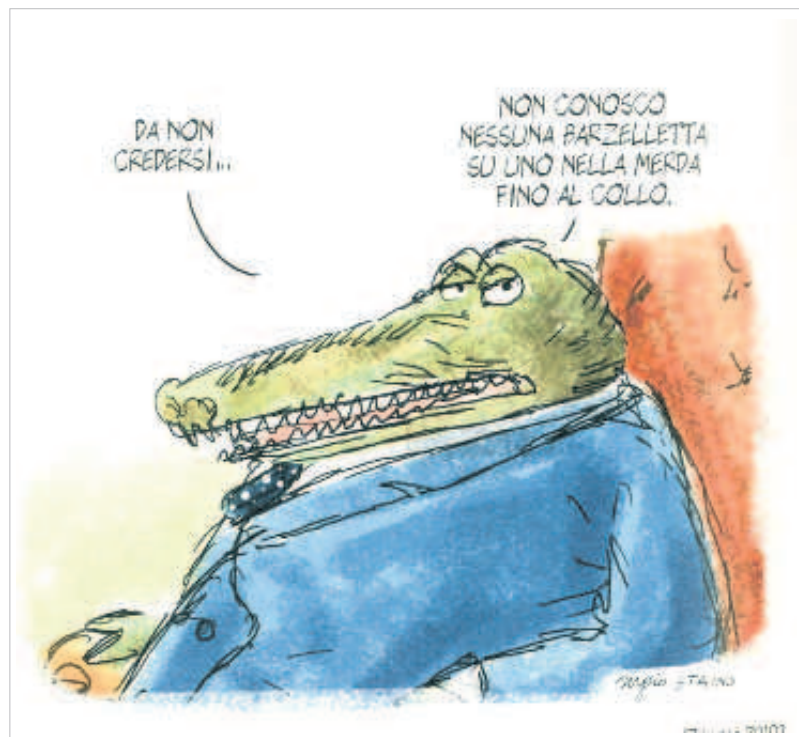




kerman, avvenuta per un'operazione che gli doveva ridare la virilità, col suo funerale che anticipa quello dello stesso Zuckerman che, in un'altra parte del romanzo, muore per un'identica operazione. In mezzo a questo evento familiare e a queste morti relativamente giovani (Henry avrebbe 39 anni e Nathan 45), a queste impotenze presenili, si inserisce un'analisi del sionismo, del rapporto fra gli ebrei della diaspora, in particolare americani, con quelli dello stato d'Israele, raccontati dalla visita che Nathan compie al fratello Henry che qui, sopravvissuto all'operazione, è diventato un integralista ebraico in un insediamento in Palestina, dopo aver lasciato in America moglie e figlie. Questi temi - trattati quasi con urgenza, senza curarsi troppo del rapporto di verosimiglianza temporale - sono tutti quadri possibili di un puzzle in cui Roth fa contorcere il suo personaggio, dove Zuckerman pontifica su tutto il suo mondo reale e immaginario e di conseguenza anche l'organizzazione del materiale del romanzo prende le forme delle incongruenze, del non definito.

Roth sembra lasciar sfogare in questo romanzo una fantasia troppo sfrenata che forse gli sarebbe d'impaccio nelle storie a venire, dove non a caso Zuckerman avrà un ruolo di testimone, personaggio pacificato non più in rotta con il mondo. *La controvita* è per il suo andirivieni di personaggi che rivendicano un'altra ipotesi narrativa, un romanzo pirandelliano dove lo scrittore Zuckerman confessa: «Posso esibirmi solo mascherato. Tutta la mia audacia deriva dalle maschere» e ancora «essere Zuckerman è una lunga recita ed esattamente l'opposto di ciò che s'intende con l'espressione essere se stessi». ●

## SATIRA SI STAMPA



### Auguri Bobo! 2009-2010 un libro di Staino

**VALERIA TRIGO**  
 ROMA

**D**ue anni di vignette, il 2009 e il 2010: dal D'Alema che in groppa a Bersani e lo frustra

per farlo arrivare alla segreteria del Pd ai deputati transfughi al centrodestra, in cambio d'un posto, una casa, una prebenda, quattrini...

La Bur pubblica *A chi troppo e a chi niente*. Bobo colpisce ancora, raccolta delle vignette che Sergio Staino pubblica quotidianamente sull'Unità. Ma quanti anni ha Bobo? È nato nel 1979, apparendo dentro un filone - la satira «disegnata» - che nel nostro Paese si era presentato in pubblico 131 anni prima.

Ma, più che in anni, l'età di Bobo si calcola in vignette: undicimila! E quante sull'Unità? fate un calcolo: è dal 1982 che abita sulle nostre pagine.

Leggere *A chi troppo e a chi niente* ci porta indietro in questi ultimi 24 mesi. Marrazzo e la Ru486, il pasticcio delle liste elettorali nel Lazio e la legge sulle intercettazioni, escort come se piovesse e corruzione, e sempre il Caimano... Un incubo. Ma dolcemente se a raccontarcelo è Bobo. A volte comico tout court. ●